



RELAZIONE ANNUALE

SULLO STATO

DEL CICLO INTEGRATO

DEI RIFIUTI

NELL'ATO2 - ANCONA

- ANNO 2019 -

**Assemblea Territoriale d'Ambito
ATO2 - Ancona**

viale dell'Industria, 5 - 60035 Jesi (AN)

sito internet: www.atarifiuti.an.it

e-mail: segreteria@atarifiuti.an.it

facebook: [Comunicazione ATA Rifiuti](#)

applicazione: [Junker app](#)

telefono: 0731.200969

- IL CONTESTO DI RIFERIMENTO
- ANALISI DELLO STATO ATTUALE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA NELL'AT02 ANCONA
- ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ENTE D'AMBITO E PROGRAMMI FUTURI

L'Unione Europea, lo scorso anno 2018, ha adottato 4 direttive note come **“Pacchetto Economia Circolare”**:

- Implementazione modello **economia circolare**;
- Principio della **responsabilità estesa del produttore**;
- **End of Waste**;
- **Obiettivi da raggiungere** (70% riciclo, 10% discarica).



Quadro nazionale

D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006:

- Modello di **governo**;
- Organizzazione territoriale del servizio (**ATO**);
- **Affidamento** del servizio (gara ad evidenza pubblica, società mista, gestione in house providing);
- **Contratti** di servizio (conformi a uno schema tipo adottato dalle Regioni);
- **Obiettivi** RD.

Livello sovranazionale

Commissione UE (Direttive)

Livello nazionale

Stato (funzioni di indirizzo e coordinamento, vigilanza e controllo)

Livello regionale

Regioni (adozione e aggiornamento dei PRGR, delimitazione ATO, autorizzazioni)

Livello provinciale

Province (funzioni amministrative e di controllo, criteri di localizzazione degli impianti)

Livello intercomunale

EGATO (organizzazione del servizio, scelta della forma di gestione, affidamento della gestione, determinazione delle tariffe all'utenza, per quanto di competenza)

Livello comunale

Comuni (concorso, nell'ambito delle attività svolte a livello di EGATO, all'organizzazione e gestione del servizio, predisposizione dei regolamenti, definizione dei livelli di assimilazione)

Fonte: ARERA.

ARERA

Provvedimenti ARERA

- **Delibera 31 ottobre 2019**

443/2019/R/rif: definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (**MTR**);

- **Delibera 31 ottobre 2019** -

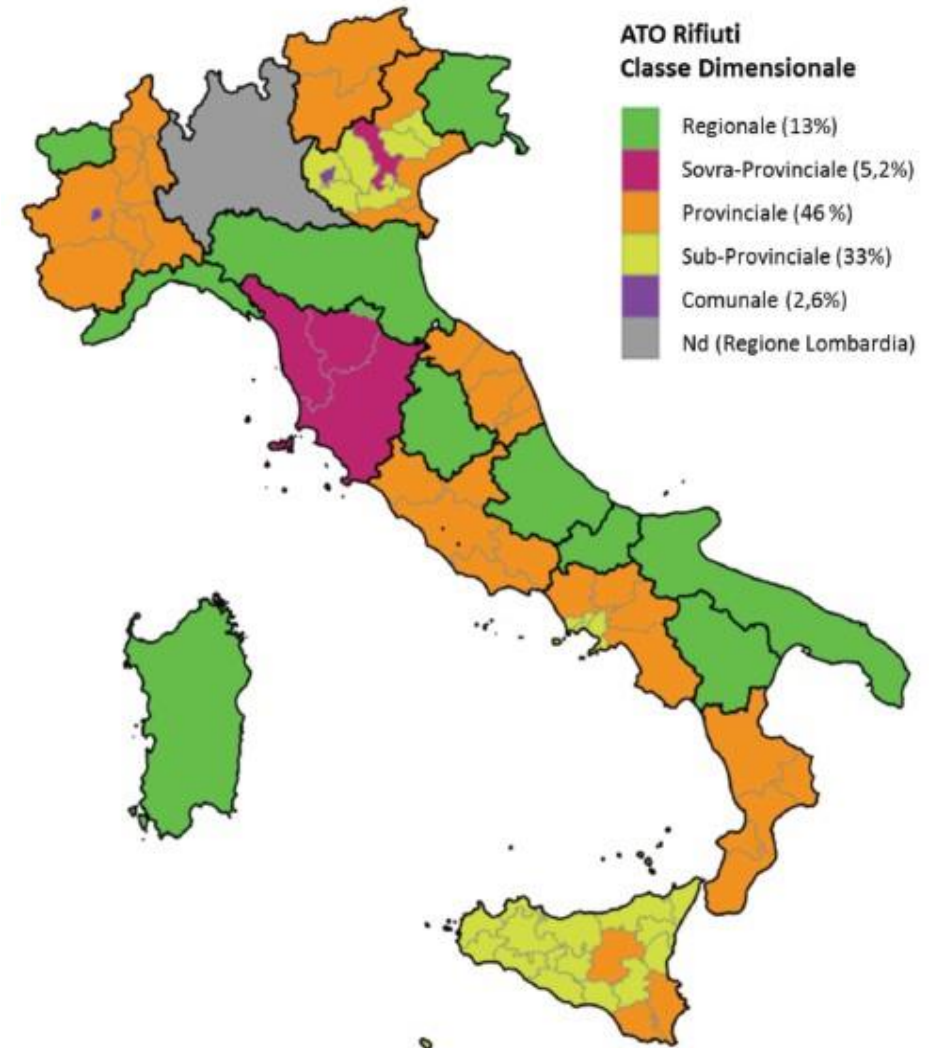
444/2019/R/rif: definisce le disposizioni in materia di **trasparenza** del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per il periodo di regolazione 1° aprile 2020 - 31 dicembre 2023.



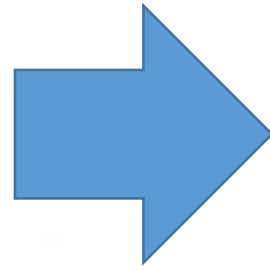
76 ATO Rifiuti in Italia

35 ATO distribuiti in 8 regioni non risultano avere un ente di governo pienamente operativo

MAPPA DEGLI ATO RIFIUTI IN ITALIA



**Risorse
comunitarie**

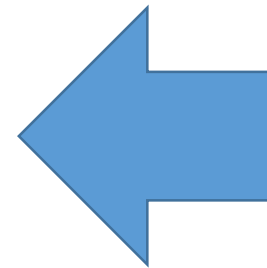


realizzazione di investimenti mirati a prevenire e **ridurre la produzione di rifiuti**

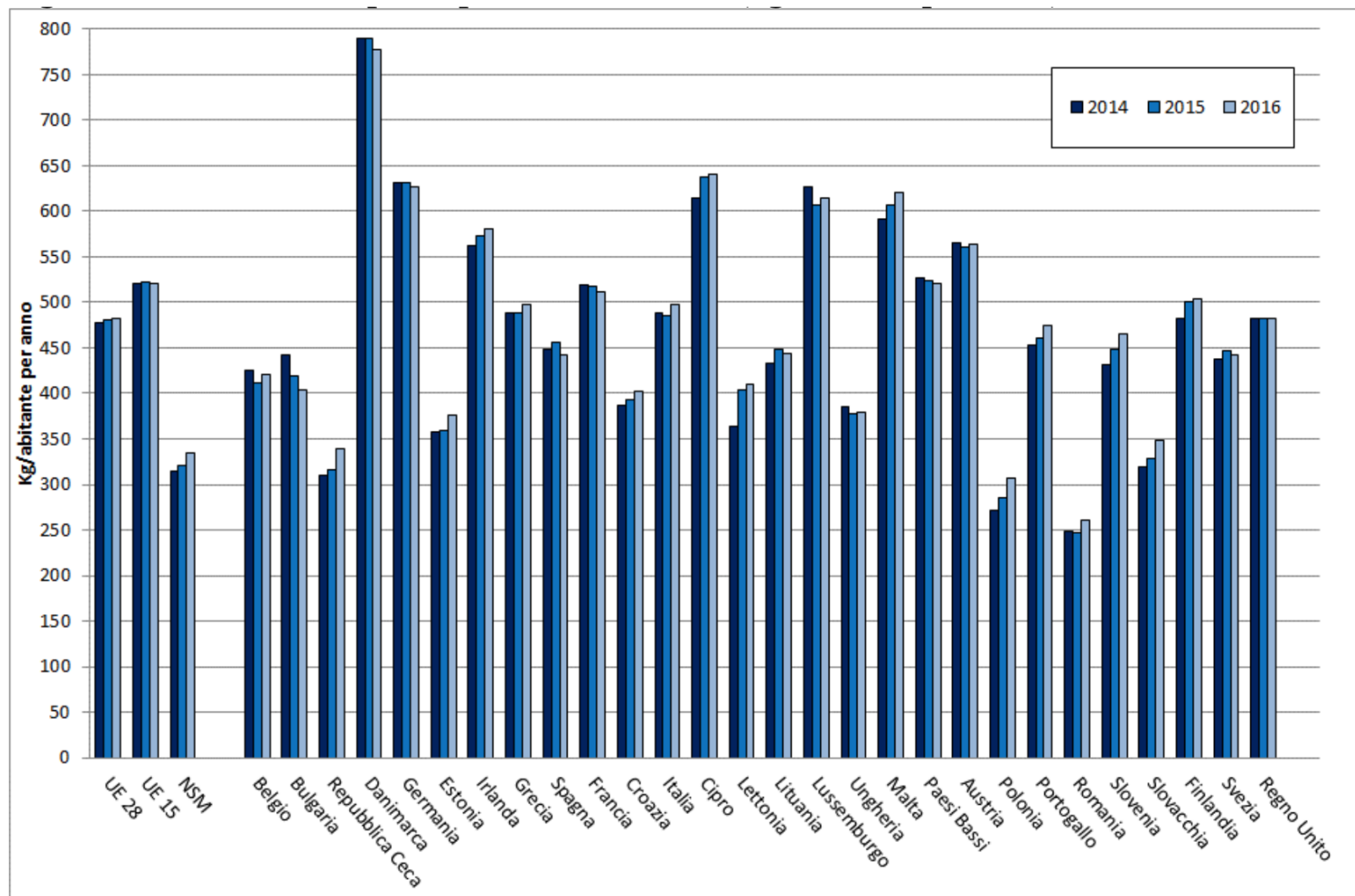


sviluppo delle infrastrutture necessarie al riciclo e allo smaltimento

risorse pubbliche indirizzate al comparto dei rifiuti devono **agire da volano per l'attrazione di investitori privati**



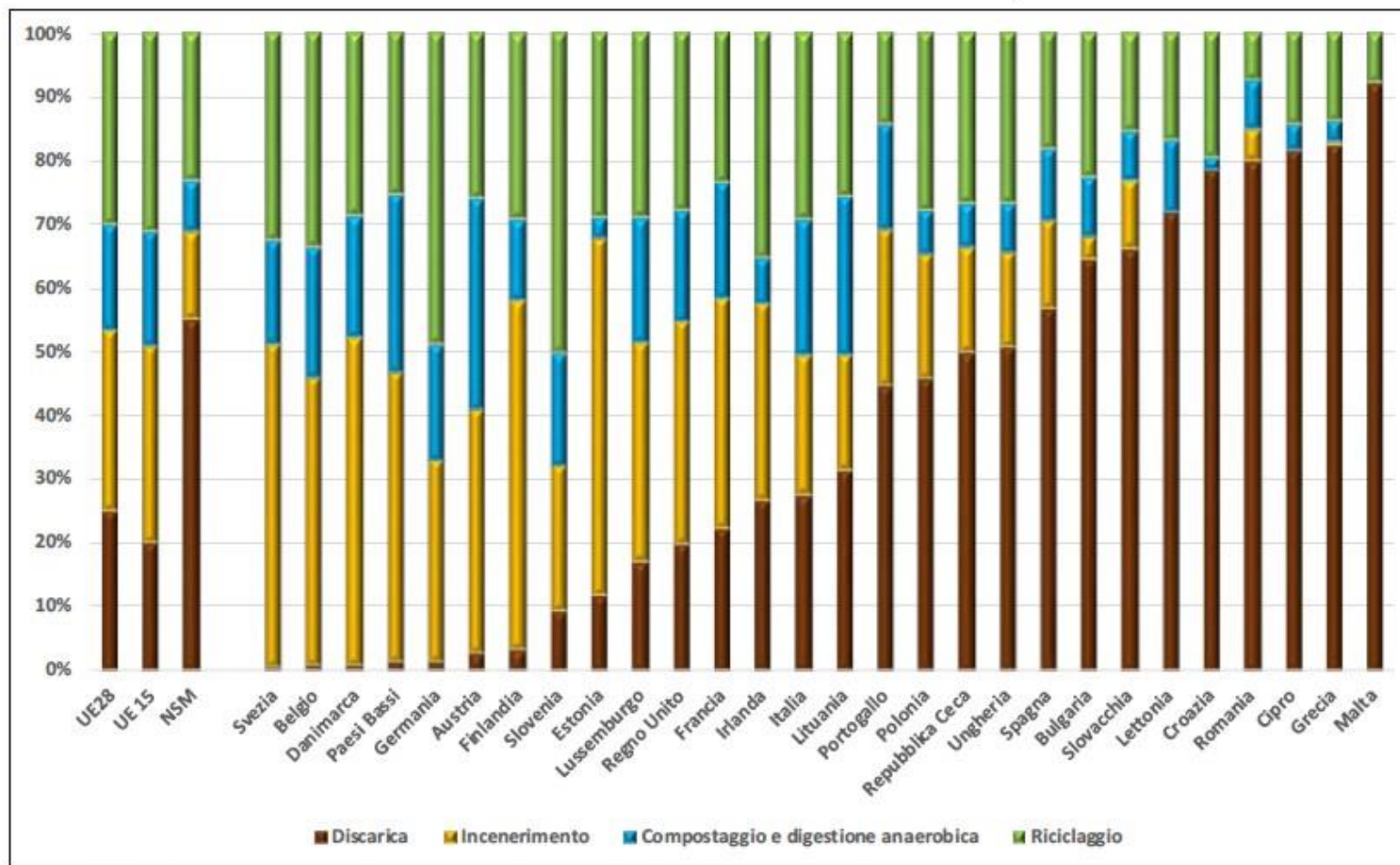
Produzione pro capite di RU nell'UE (kg/abitante per anno), anni 2014 - 2016



La produzione dei rifiuti urbani e assimilati nei Comuni dell'ATA e nella Regione Marche – dati 2018

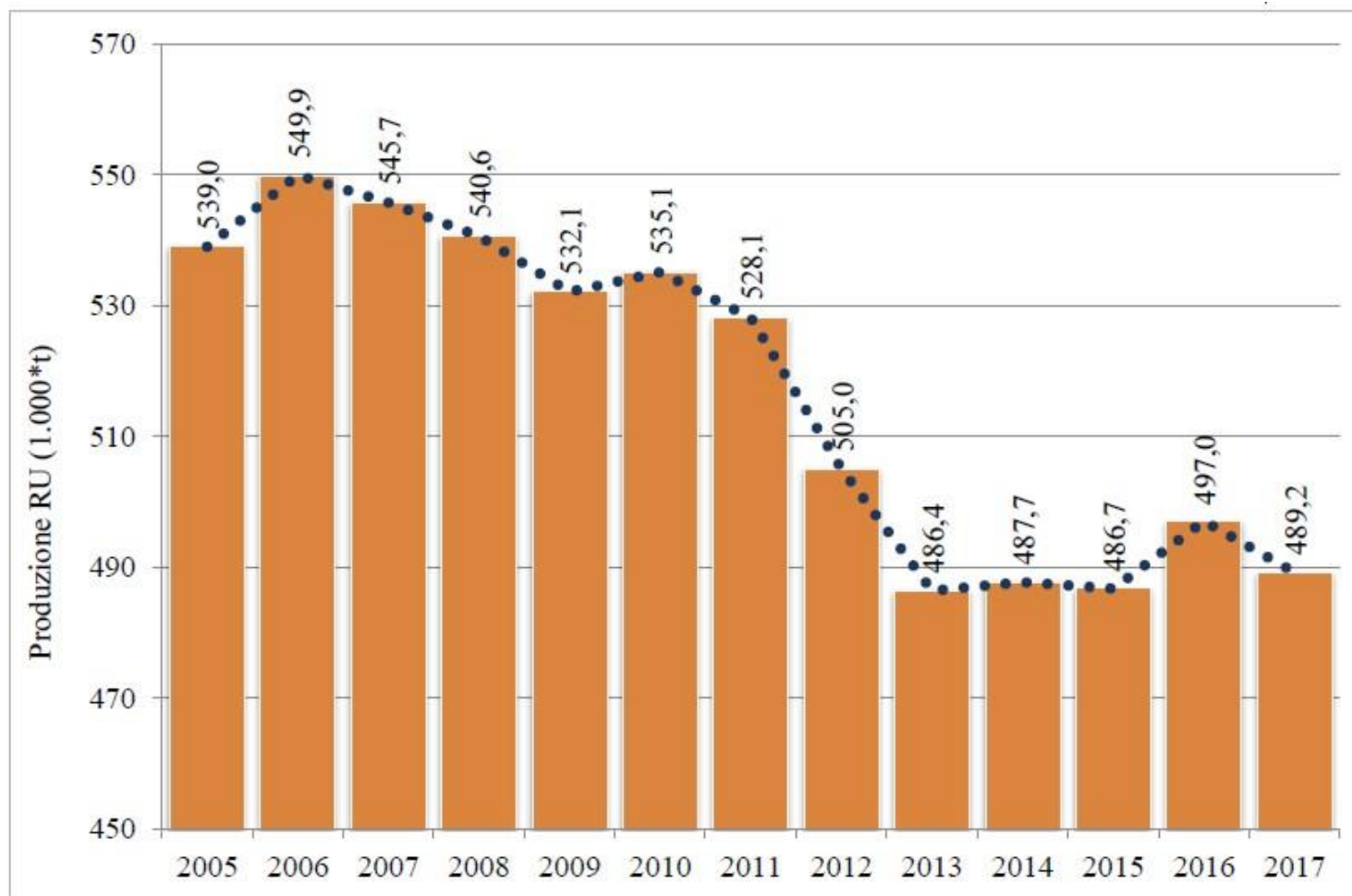
ISTAT	Comuni	abitanti res	Sigla	RU IND	TOT	pro capite
11042001	Agugliano	4.799	AN	370.280	1.587.432	331
11042002	Ancona	100.924	AN	21.473.590	50.205.453	497
11042003	Arcevia	4.496	AN	508.676	1.300.311	289
11042004	Barbara	1.335	AN	152.960	460.030	345
11042005	Belvedere Ostrense	2.203	AN	233.275	671.447	305
11042006	Camerano	7.218	AN	594.610	3.275.554	454
11042007	Camerata Picena	2.552	AN	264.100	1.056.886	414
11042008	Castellbellino	5.009	AN	728.478	1.958.749	391
11042010	Castelfidardo	18.601	AN	1.525.710	7.927.431	426
11042011	Castelleone di Suasa	1.605	AN	174.650	544.717	339
11042012	Castelplanio	3.524	AN	651.005	1.691.540	480
11042013	Cerreto d'Esì	3.700	AN	465.740	1.711.547	463
11042014	Chiaravalle	14.733	AN	1.372.150	6.488.572	440
11042015	Corinaldo	4.949	AN	648.700	2.095.061	423
11042016	Cupramontana	4.616	AN	590.930	1.786.033	387
11042017	Fabriano	30.809	AN	3.847.800	12.163.343	395
11042018	Falconara Marittima	26.063	AN	5.521.100	15.301.194	587
11042019	Filottrano	9.332	AN	884.270	3.625.035	388
11042020	Genga	1.748	AN	372.680	716.605	410
11042021	Jesi	40.210	AN	7.034.250	22.427.609	558
11042022	Loreto	12.802	AN	1.762.660	6.990.571	546
11042023	Maiolati Spontini	6.187	AN	913.647	2.967.305	480
11042024	Mergo	1.008	AN	142.594	459.190	456
11042025	Monsano	3.375	AN	465.725	1.424.686	422
11042026	Montecarotto	1.920	AN	299.368	870.302	453
11042027	Montemarciano	9.872	AN	1.012.030	4.726.970	479
11042029	Monte Roberto	3.088	AN	489.670	1.364.833	442
11042030	Monte San Vito	6.787	AN	524.630	3.023.515	445
11042031	Morro d'Alba	1.873	AN	212.110	645.014	344
11042032	Numana	3.763	AN	1.758.910	6.214.361	1.651
11042033	Offagna	1.992	AN	206.670	753.419	378
11042034	Osimo	35.071	AN	4.686.920	19.055.180	543
11042035	Ostra	6.746	AN	784.255	2.757.091	409
11042036	Ostra Vetere	3.274	AN	407.070	1.278.598	391
11042037	Poggio San Marcello	681	AN	124.253	272.779	401
11042038	Polverigi	4.565	AN	363.080	1.511.237	331
11042040	Rosora	1.956	AN	276.081	871.193	445
11042041	San Marcello	2.036	AN	212.645	696.345	342
11042042	San Paolo di Jesi	910	AN	243.489	434.912	478
11042043	Santa Maria Nuova	4.146	AN	380.150	1.385.353	334
11042044	Sassoferrato	7.104	AN	806.530	3.197.576	450
11042045	Senigallia	44.616	AN	8.551.830	28.678.639	643
11042046	Serra de' Conti	3.769	AN	324.654	1.381.026	366
11042047	Serra San Quirico	2.744	AN	569.652	1.102.781	402
11042048	Sirolo	4.078	AN	687.455	2.859.215	701
11042049	Staffolo	2.247	AN	431.837	943.339	420
11042050	Trecastelli	7.567	AN	837.400	2.885.448	381
	Regione Marche	1.531.753		246.796.578	799.847.880	522

Ripartizione percentuale della gestione dei rifiuti urbani nell'UE, anno 2016 (dati ordinati per percentuali crescenti di smaltimento in discarica)



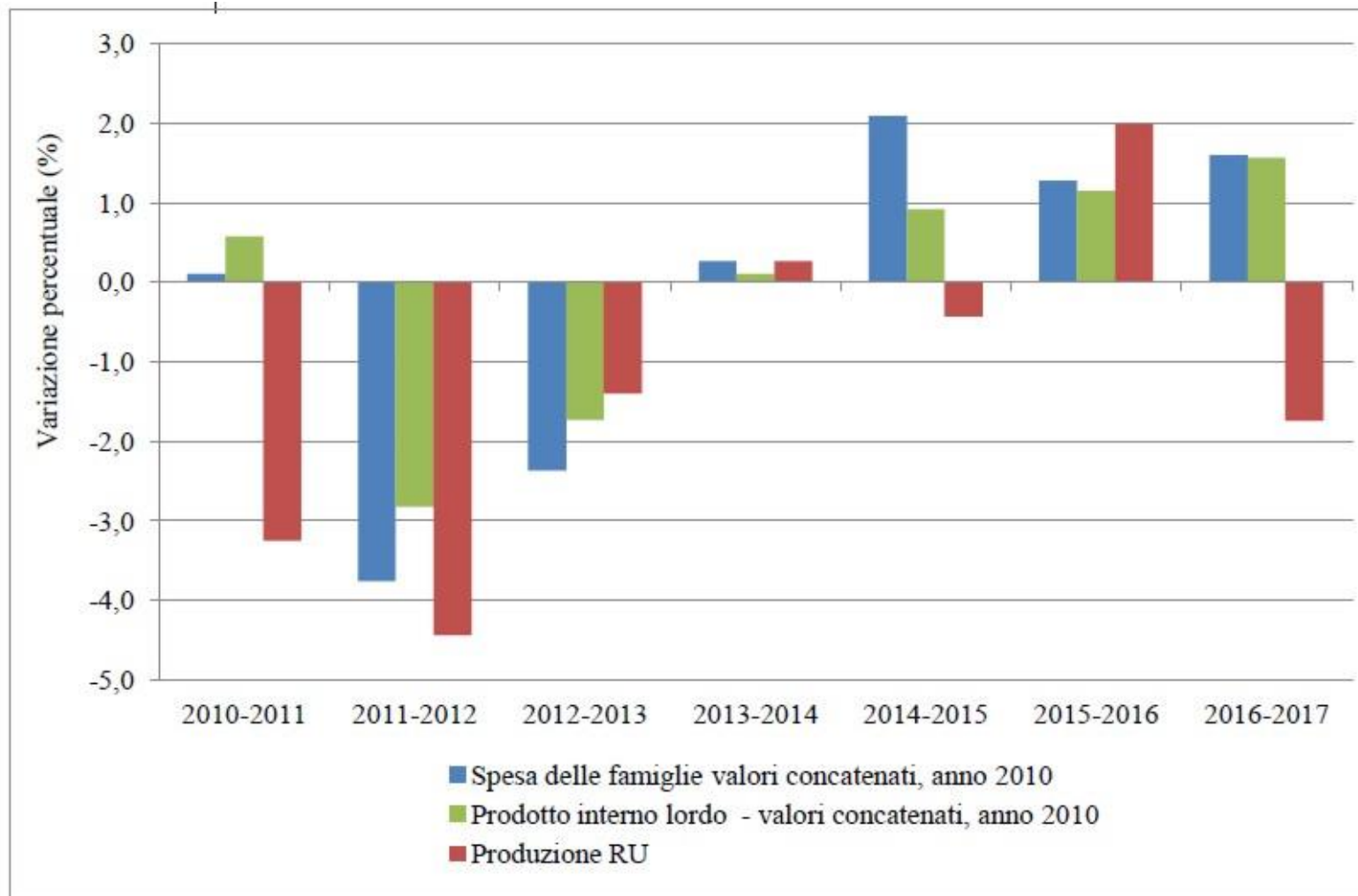
Fonte: elaborazioni ISPRA su dati Eurostat, EPA Irlanda e APA Portogallo

Andamento della produzione pro capite dei rifiuti urbani, in Italia - anni 2005 - 2017



Fonte: ISPRA; dati di popolazione utilizzati per il calcolo dei valori pro capite: ISTAT

Indicatori socio-economici e RU (variazioni percentuali), in Italia, bienni dal 2010 - 2011 al 2016 - 2017



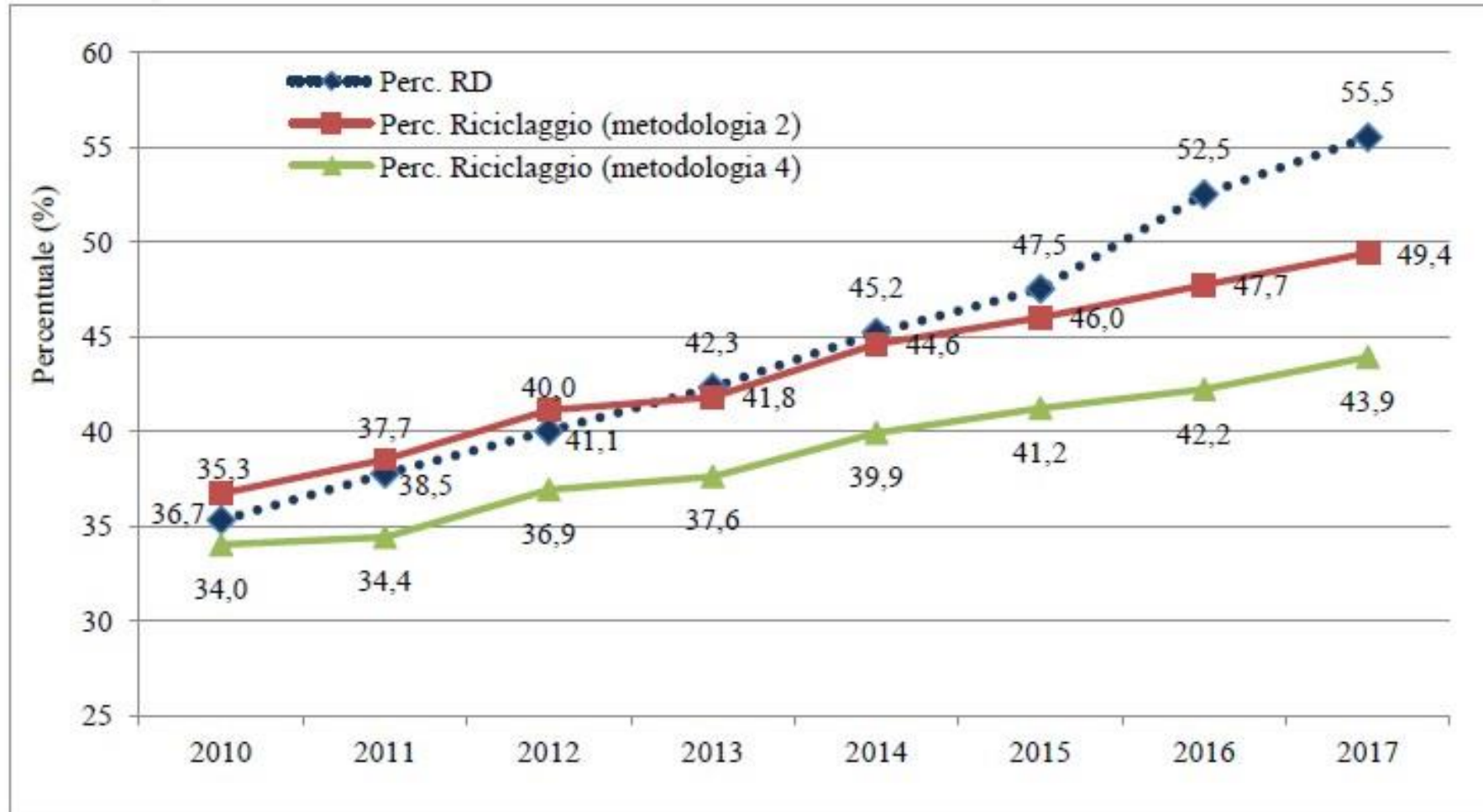
Fonte: ISPRA; dati degli indicatori socio-economici a valori concatenati (anno di riferimento 2010): ISTAT

Andamento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anni 2013 – 2017



Fonte: ISPRA

Percentuali di riciclaggio ottenute dalle simulazioni di calcolo (in Italia, anni 2010 - 2017)



Fonte: elaborazioni ISPRA

La percentuale di raccolta differenziata nei Comuni dell'ATA e nella Regione Marche

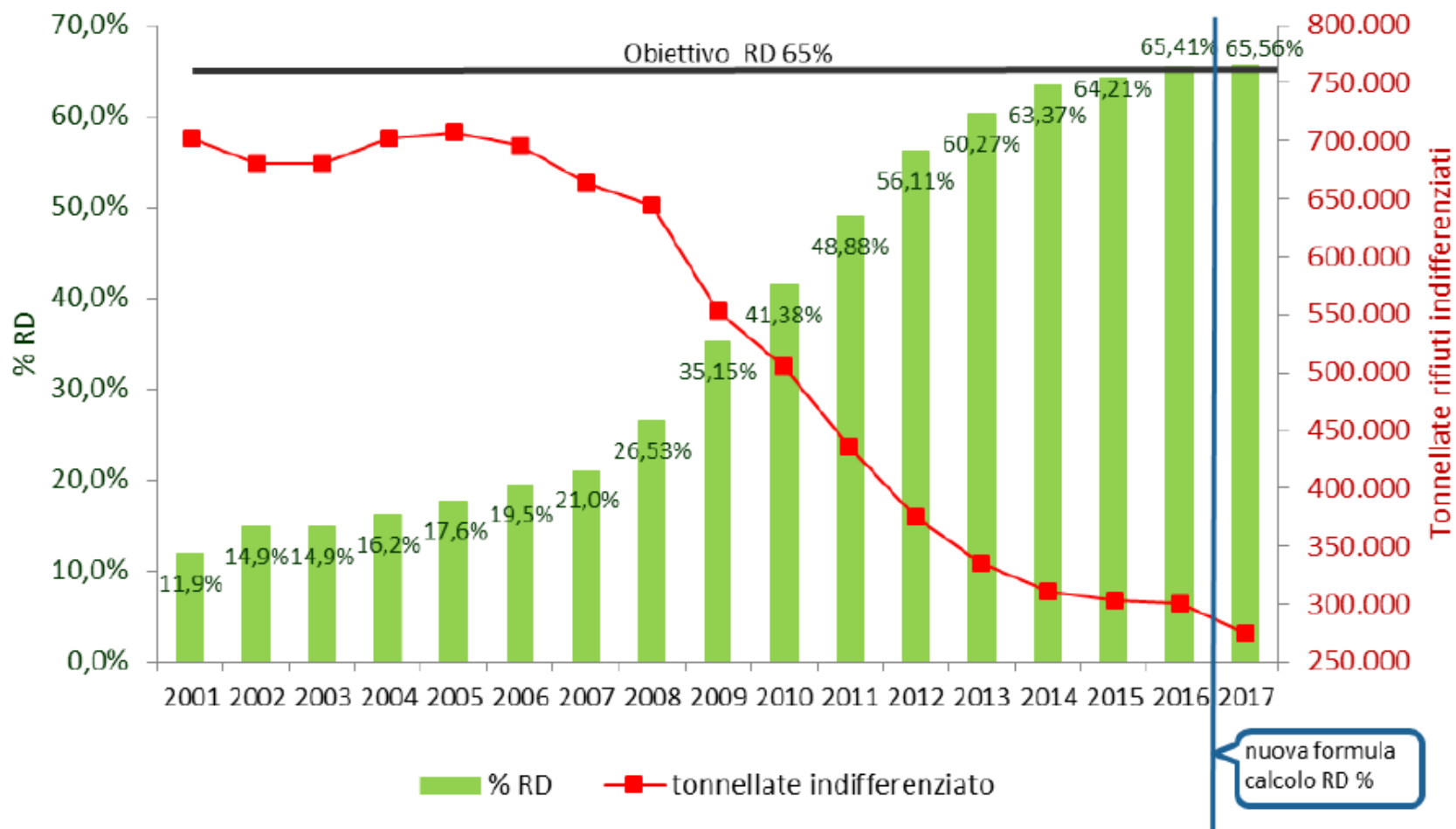
Italia: 55,5%

Regione Marche: 69,39%

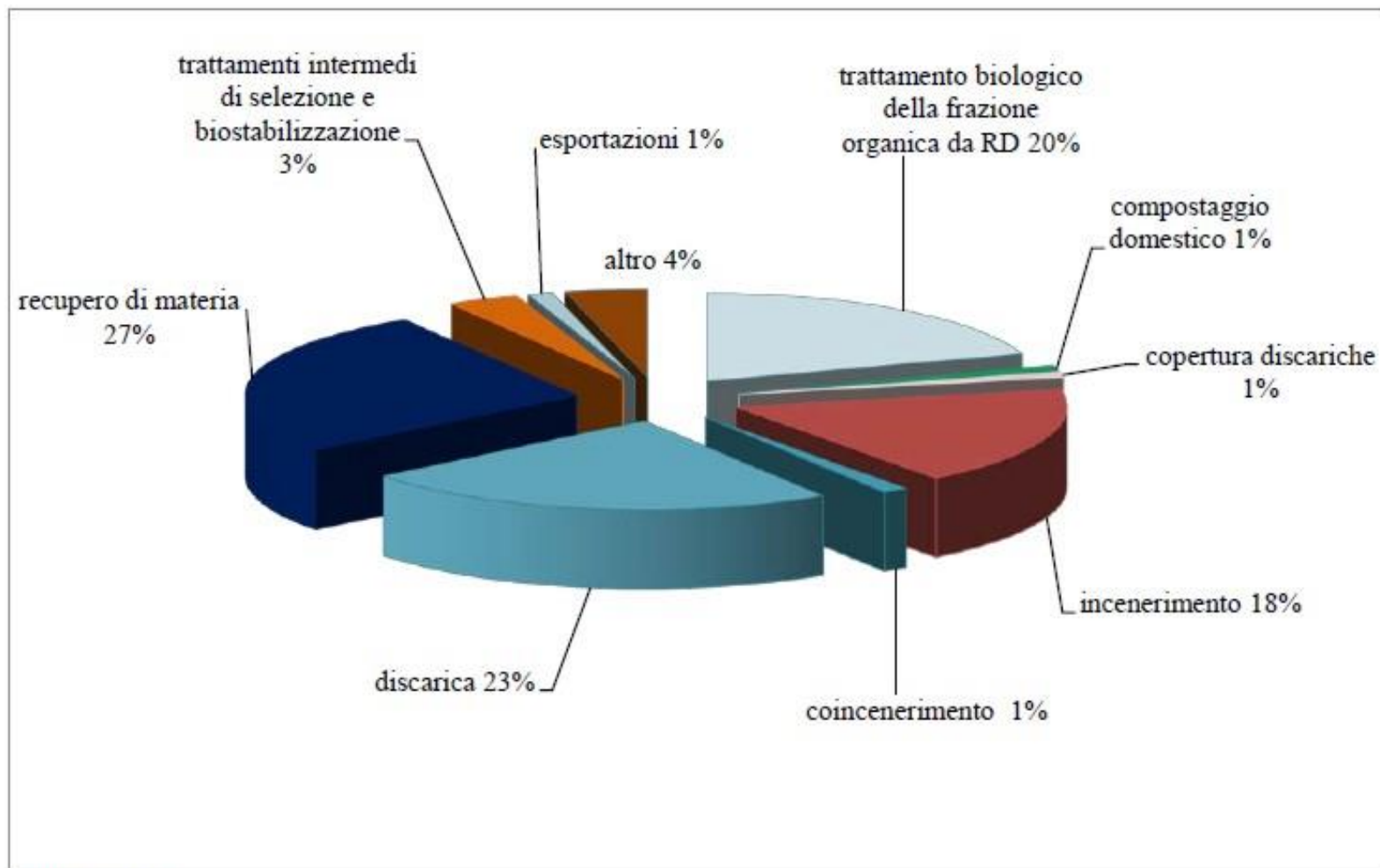
Provincia di Ancona: 68,73%

Comuni	PESO COMPOST (Kg/anno)	% RD_DGR 418/2018
Agugliano	27.000	77,06
Ancona	0	57,23
Arcevia	52.000	62,38
Barbara	18.000	68,00
Belvedere Ostrense	6.400	65,59
Camerano	66.150	82,21
Camerata Picena	11.000	75,27
Castellbellino	57.660	63,87
Castelfidardo	109.350	81,02
Castelleone di Suasa	6.800	68,33
Castelplanio	61.690	62,87
Cerreto d'Esì	0	72,79
Chiaravalle	81.600	79,12
Corinaldo	165.550	71,30
Cupramontana	68.820	68,14
Fabriano	197.600	68,87
Falconara Marittima	0	63,92
Filottrano	48.450	75,93
Genga	36.800	50,53
Jesi	425.200	69,22
Maiolati Spontini	91.140	70,13
Mergo	18.600	70,16
Monsano	82.600	69,10
Montecarotto	53.010	67,58
Montemarciano	98.950	79,03
Monte Roberto	29.760	64,89
Monte San Vito	106.450	83,24
Morro d'Alba	8.800	67,56
Numana	27.900	71,82
Offagna	0	72,57
Osimo	139.670	75,58
Ostra	35.200	71,91
Ostra Vetere	125.050	71,00
Poggio San Marcello	9.610	56,00
Polverigi	52.000	76,77
Rosora	33.790	69,49
San Marcello	6.000	69,72
San Paolo di Jesi	10.230	45,30
Santa Maria Nuova	13.750	72,83
Sassoferrato	237.150	76,52
Senigallia	777.200	70,97
Serra de' Conti	149.600	78,79
Serra San Quirico	36.580	50,00
Sirolo	24.150	76,16
Staffolo	27.590	55,52
Trecastelli	92.850	71,88
Provincia Ancona	3.727.700	68,73
Regione Marche	6.418.428	69,39

Percentuale di rifiuti urbani raccolti in modo differenziato e rifiuti raccolti in modo indifferenziato nella Regione Marche (tonnellate). Anni 2001-2017



Ripartizione percentuale della gestione dei rifiuti urbani, in Italia - anno 2017



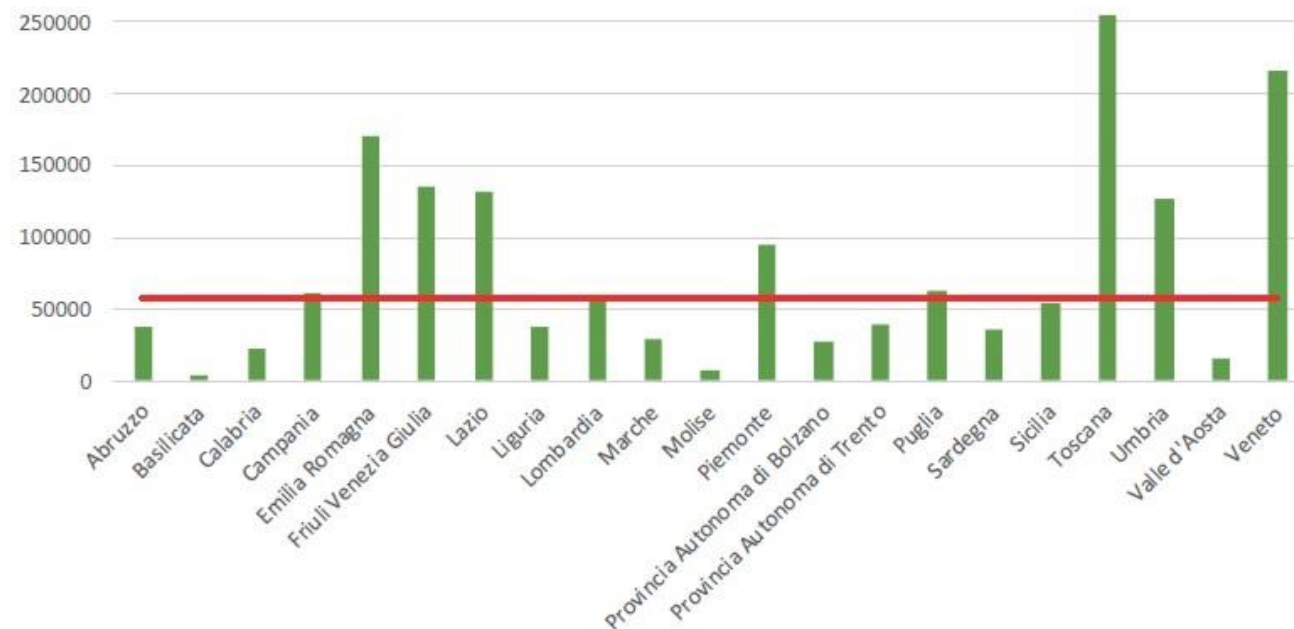
Fonte: ISPRA

Quadro complessivo delle gestioni in essere

Report nazionale Invitalia (76% della popolazione e il 60% dei comuni):

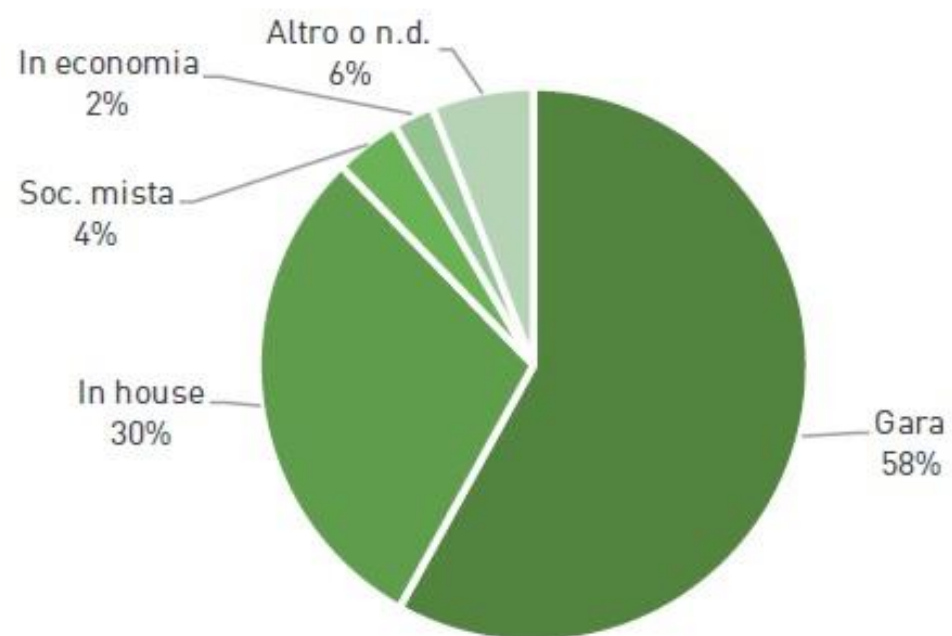
- **gestioni attive:** 803
- **operatori:** 368
- **bacino di utenza medio per affidamento:** 61.988 abitanti / 6 comuni:
- **gestori del servizio** mediamente presenti per ATO: 5
- **gestioni in economia:** 52

FIGURA 12 - BACINO D'UTENZA MEDIO DEGLI AFFIDAMENTI



MODALITÀ DI AFFIDAMENTO SU BASE COMUNALE E DEMOGRAFICA

Distribuzione dei comuni per modalità di affidamento



Distribuzione della popolazione per modalità di affidamento

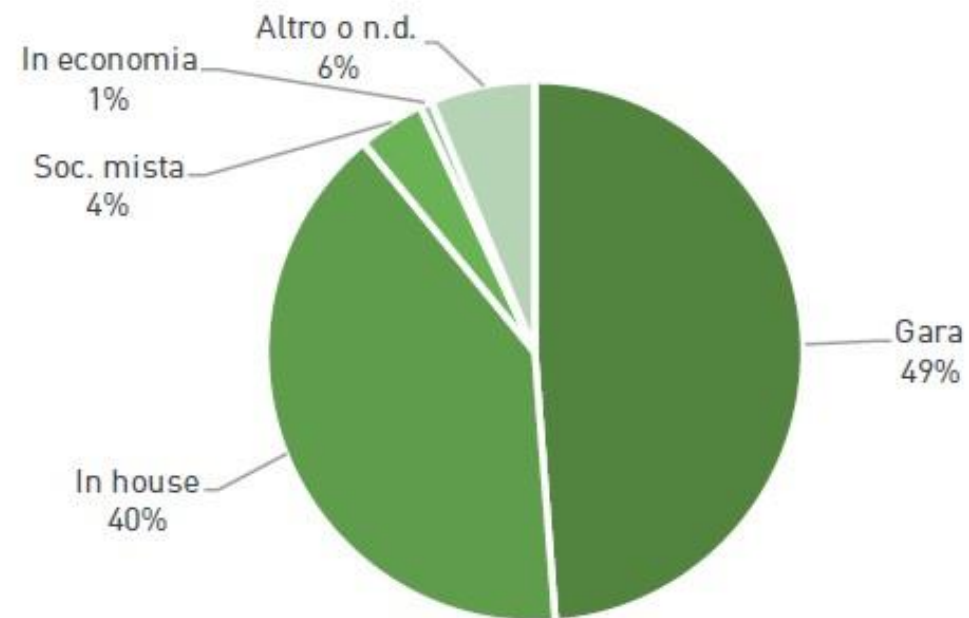
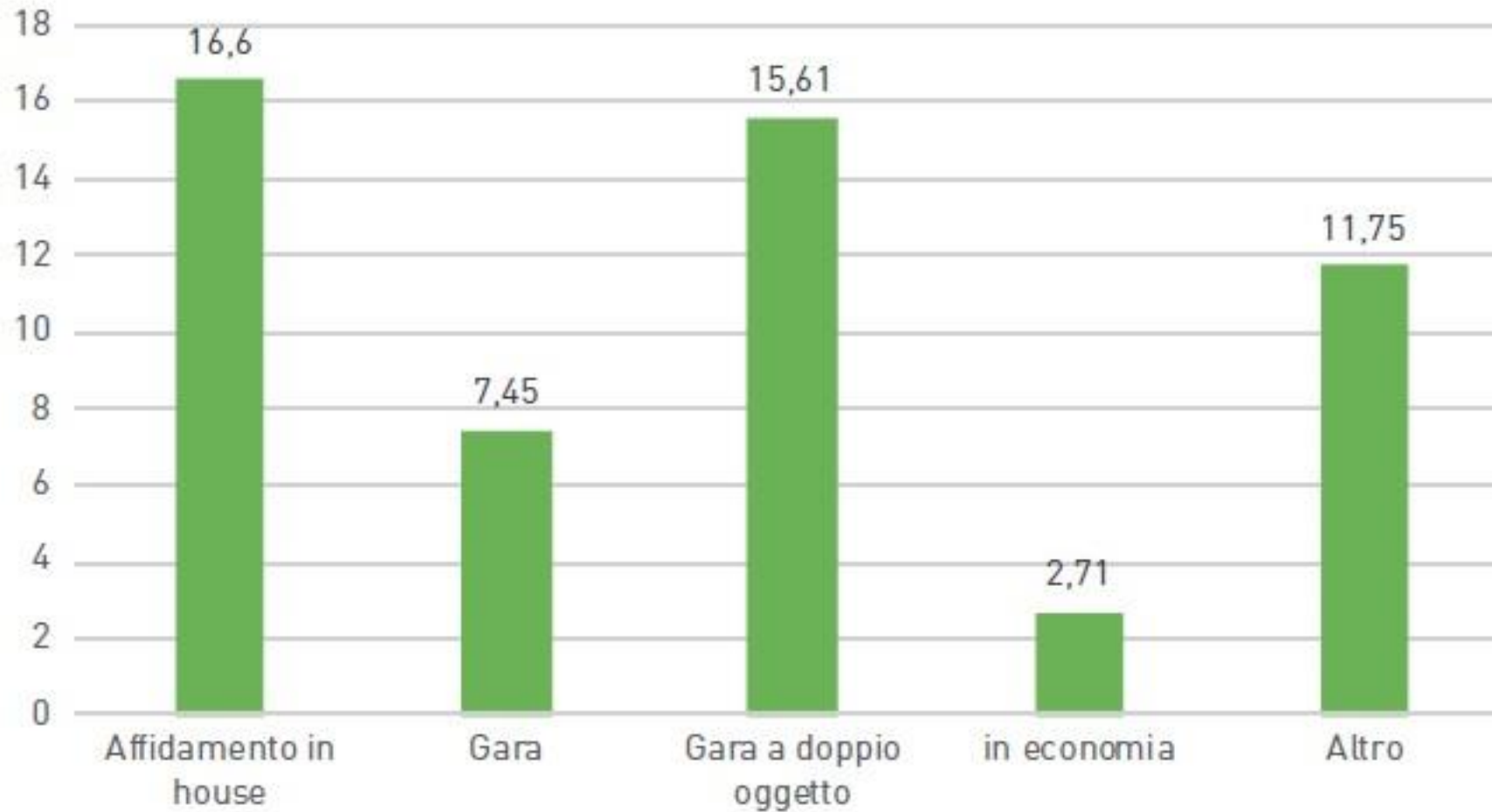


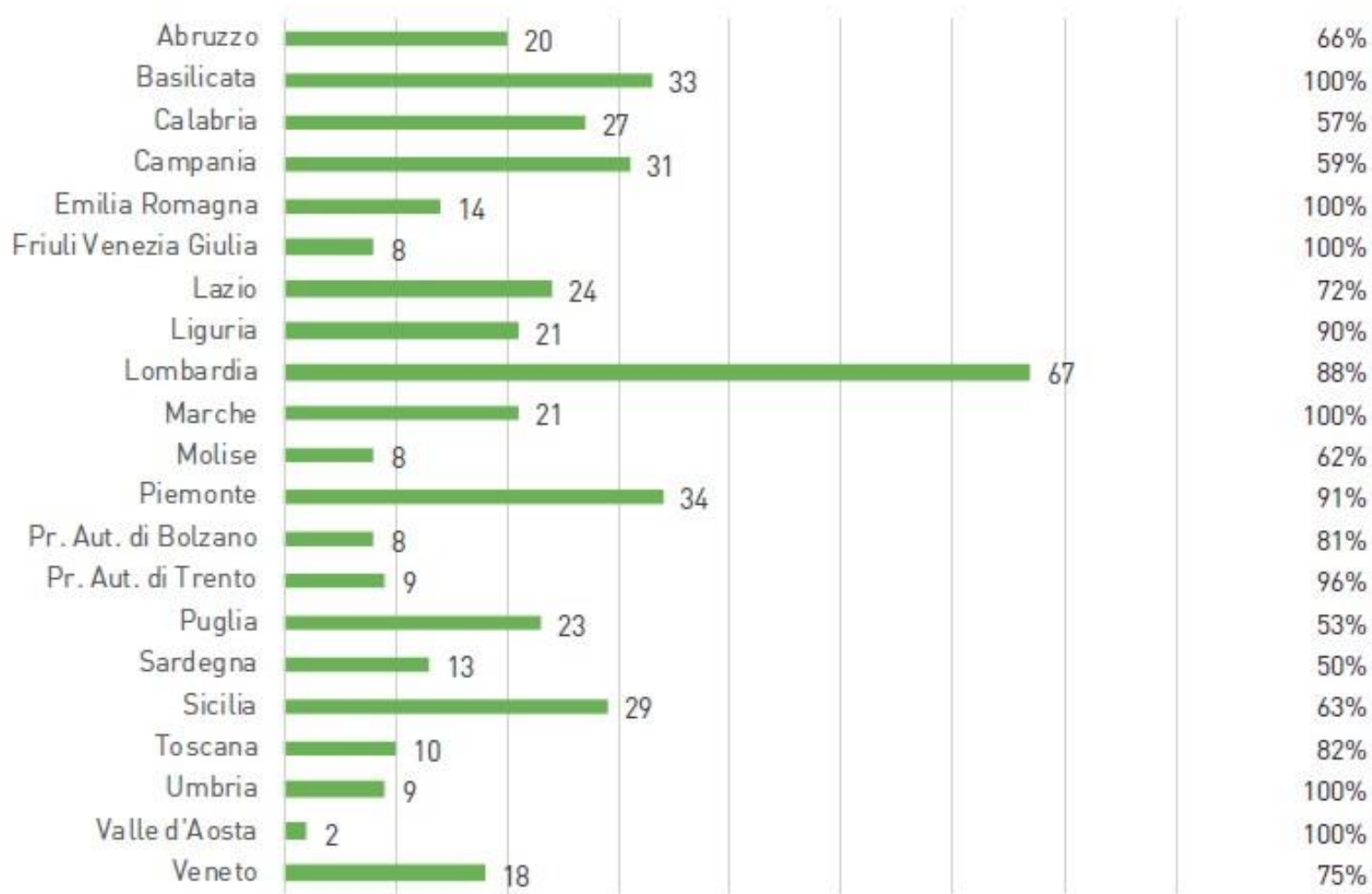
FIGURA 16 - DURATA MEDIA DEGLI AFFIDAMENTI PER MODALITÀ (IN ANNI)



Settore caratterizzato in prevalenza da:

- imprese private (52%);
- imprese pubbliche (35%);
- imprese a maggioranza pubblica (9%);
- imprese a maggioranza privata (4%).

NUMERO DI IMPRESE PER REGIONE E COPERTURA DELLA POPOLAZIONE SERVITA



Distribuzione gestori su un campione di 326 imprese operative nel settore

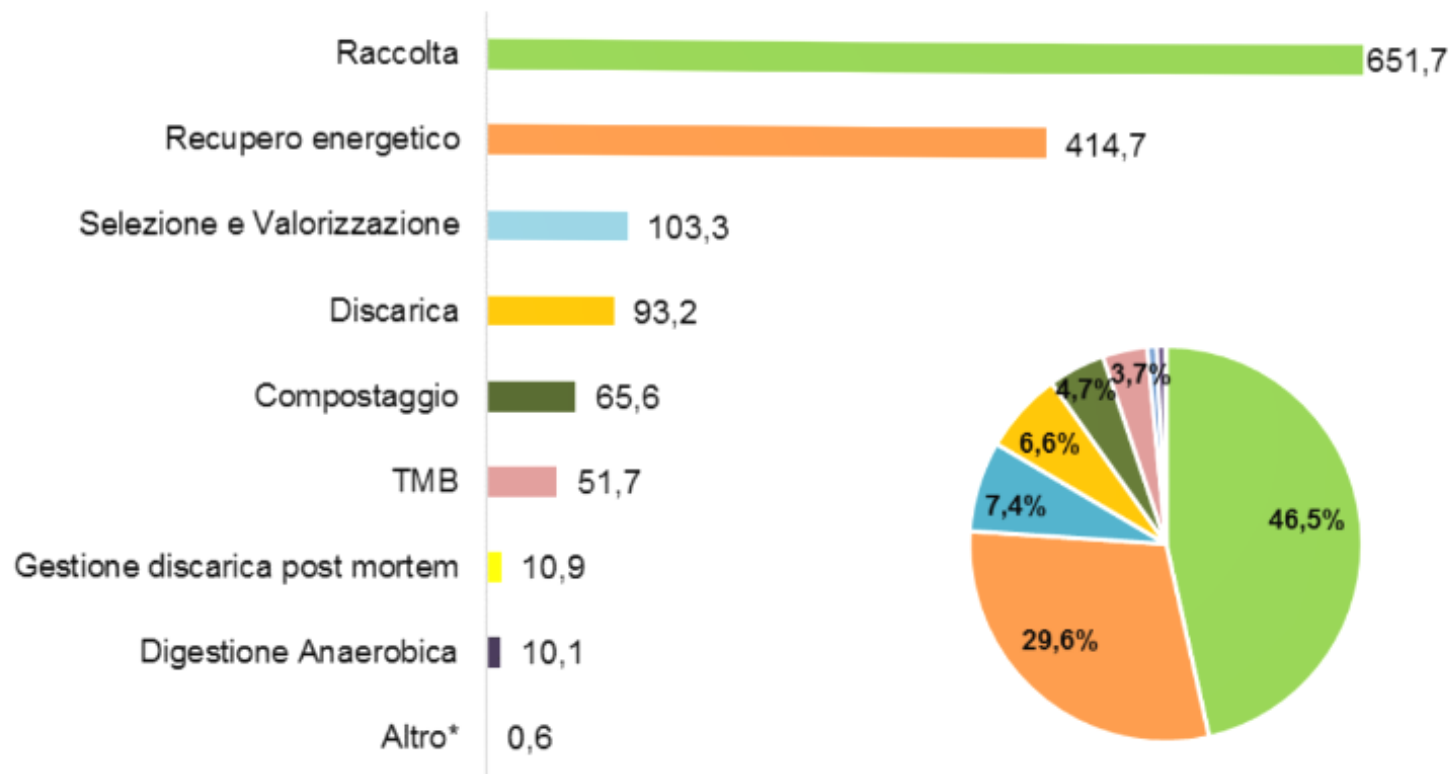
Il settore di gestione dei rifiuti urbani in Italia registra un **valore della produzione pari a 9,4 miliardi di euro** e un **valore aggiunto di 4,5 miliardi di euro**

DISTRIBUZIONE GESTORI PER CLASSE DIMENSIONALE		
CLASSE DIMENSIONALE	N. GESTORI	% GESTORI
MICRO	3	0,9
PICCOLA	100	30,7
MEDIA	152	46,6
GRANDE	71	21,8
TOTALE	326	100,0

DISTRIBUZIONE GESTORI PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO		
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	N. GESTORI	% GESTORI
Monoservizio	285	87,4
Multiservizi	41	12,6
TOTALE	326	100,0

DISTRIBUZIONE GESTORI PER ATTIVITÀ		
SEGMENTO DI SERVIZIO	N. GESTORI	% GESTORI
Raccolta, spazzamento e trasporto	220	67,7
Ciclo integrato	105	32,2
TOTALE	325	100,0

Investimenti realizzati 2012-2017 (Mln€)



(*) Include stazioni di trasferimento e centrali di stoccaggio

Fonte: Utilitatis su dati gestori

Il quadro normativo regionale

L'ATA, dando attuazione a quanto disposto dall'art. 10 della L.R. 24/2009 così come modificata dalla L.R. 18/2011, deve predisporre e approvare il **Piano d'Ambito, i cui risultati:**

- **prevenzione:** contrazione della produzione pro capite del rifiuto urbano del 10% al 2020 rispetto al dato medio del periodo 2010-2012;
- **raccolta differenziata:** al 2020 la raccolta differenziata per avvio a recupero dovrà essere superiore al 70% a livello di ogni ATO;
- **smaltimento:** minimizzazione del ricorso alla discarica attraverso l'evoluzione del sistema impiantistico di pretrattamento per consentire un ulteriore recupero di materia.

In merito alla tariffazione, l'Assemblea legislativa delle Marche ha approvato, in data 3 aprile 2018, la Legge Regionale n. 5 sulla **tariffazione puntuale**.

La **Legge Regionale n. 22 del 28 giugno 2018** ha definito le strategie di gestione dei rifiuti escludendo la combustione del combustibile solido secondario (CSS) quale strumento di gestione dei rifiuti o di recupero energetico. Dichiarati illegittimi gli art. 1, 2 e 3 dalla Corte Costituzionale (sent. 142/2019)

La prevenzione della produzione dei rifiuti

Risultati della raccolta dei rifiuti nella Provincia di Ancona (confronto tra l'anno 2006 e l'anno 2018)

Provincia di Ancona	2006 (tonn.)	2018 (tonn.)	Risultato (tonn.)
Rifiuti conferiti in discarica	270.000	74.890	-195.110
Materiale avviato a riciclo	48.190	160.855	112.665
Produzione totale rifiuti	318.190	235.745	-82.445

I progetti di prevenzione della produzione dei rifiuti

- **“Fatti gli avanzi tuoi”**, per favorire la riduzione dello spreco alimentare attraverso una serie di interventi.
- **“Scegli il compostaggio domestico”**, per monitorare e diffondere la pratica dell'autocompostaggio.
- **“Lavabile è sano”**, per la riduzione dell'uso dei pannolini usa e getta e l'incentivazione dell'utilizzo di pannolini lavabili.
- **“Scegli il riuso”**, volto a favorire la creazione e la promozione dei Centri del riuso nel territorio.
- **“Le Eco-Feste”**.
- **La riduzione degli imballaggi.**
- **Comune Plastic Free.**



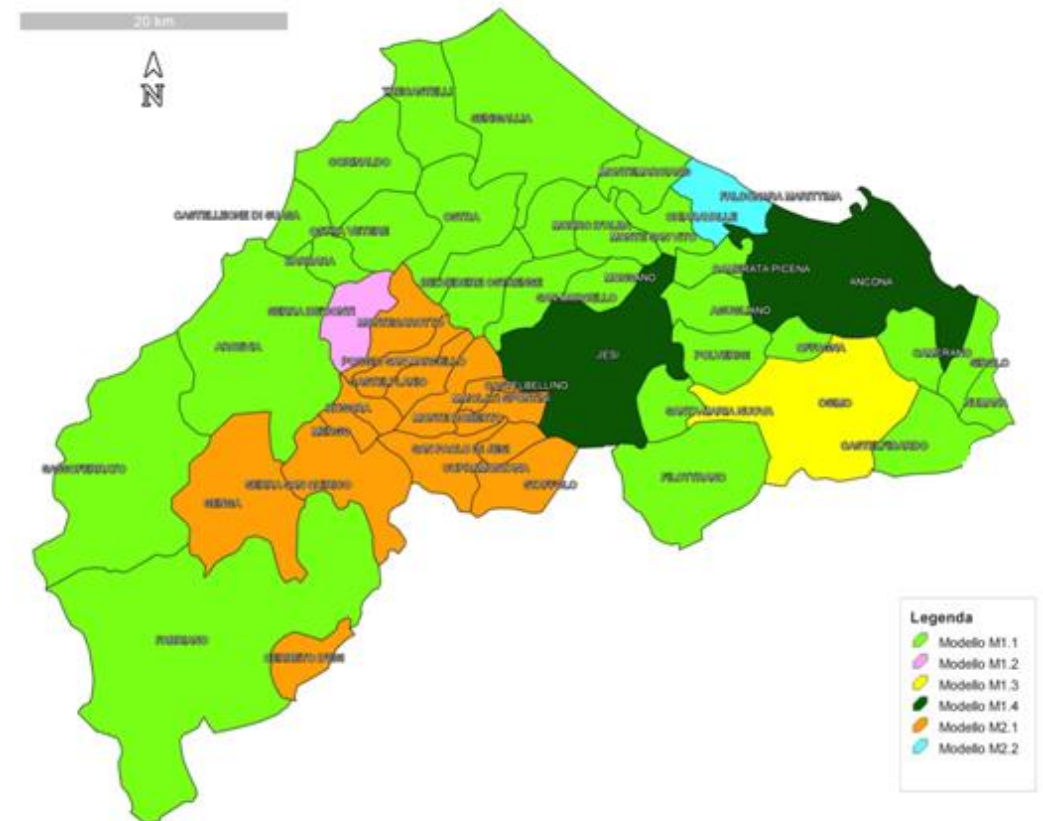
Caratteristiche dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani

Da oltre dieci anni il territorio dell'ATA ha avviato la modifica dei propri servizi di raccolta rifiuti con lo scopo di raggiungere gli obiettivi di legge in termini di raccolta differenziata.

La distribuzione dei modelli nel territorio evidenzia una forte **prevalenza del sistema di raccolta con modalità domiciliare integrale.**

Diversi Comuni hanno provveduto a implementare **sistemi di misurazione** dei rifiuti sia nella fase di raccolta che informatizzando il centro di raccolta affiancato a **sistemi premianti.**

Sviluppo dei diversi modelli di raccolta nel territorio dell'ATA



Impiantistica esistente

- Impianto di trattamento meccanico-biologico **TMB di Corinaldo**. In sede di pianificazione d'ambito si stanno effettuando approfondimenti in merito ai materiali derivanti dalle lavorazioni effettuate sul rifiuto indifferenziato (Recupero di materia e/o Combustibile Solido Secondario – CSS);
- **Discariche di Corinaldo e Maiolati Spontini** (in fase di esaurimento), da diverse stazioni di trasferimento e da alcuni impianti privati di recupero.

Impiantistica da realizzare

- Impianto per il recupero di rifiuti provenienti dalle attività di **spazzamento** stradale e pulizia degli arenili (7,2 milioni di euro);
- un impianto per il recupero di **rifiuti biodegradabili** provenienti dalle attività di cucine e mense e biodegradabili provenienti dalle attività di sfalci e potature (29-31 milioni di euro, in funzione di alcune scelte tecnologiche)

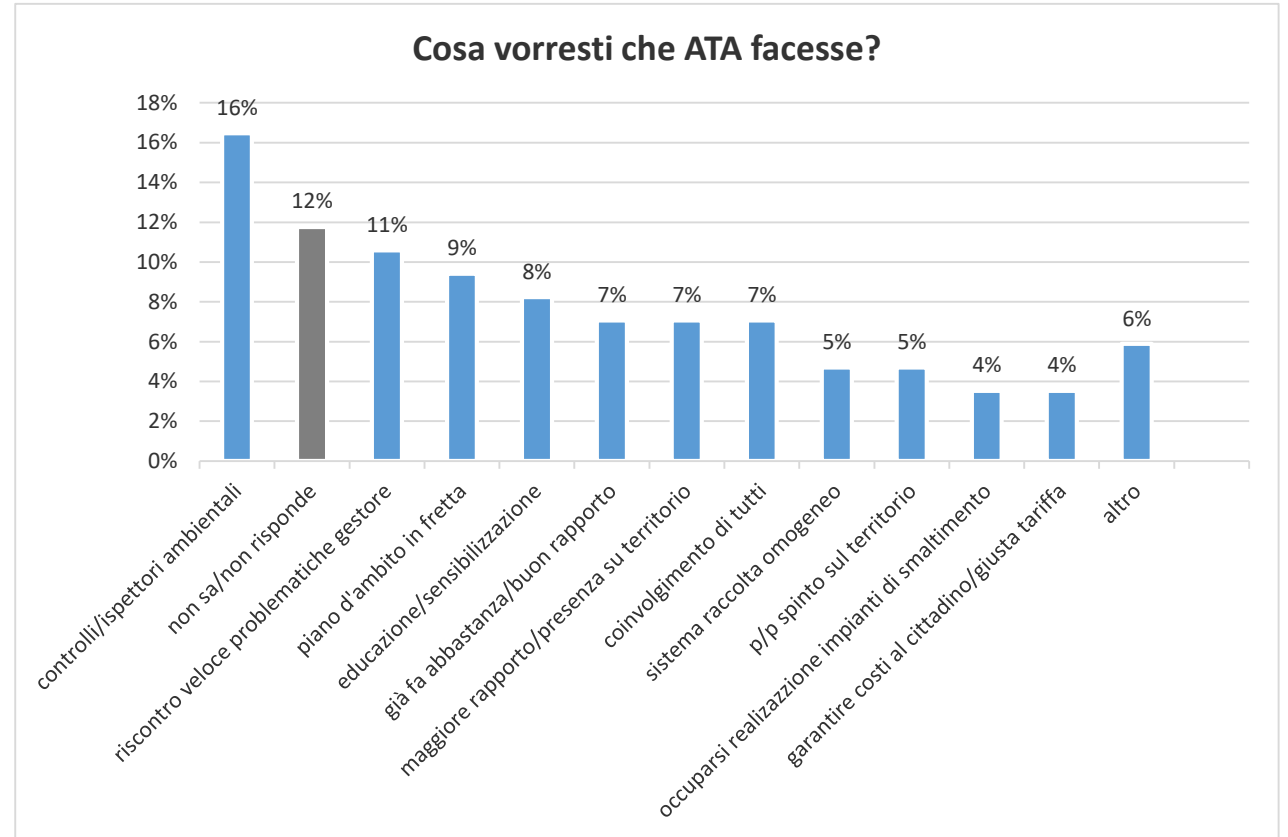
Punti di forza e criticità dello stato attuale del servizio

Il **67% dei Comuni non ha problemi** o ha problemi lievi nella gestione e nella qualità della raccolta differenziata.

Di questa percentuale il 100% è con un sistema porta a porta spinto su tutto il territorio o con un piccolo numero di isole di prossimità.

Nel **restante 34%**, il cui sistema di raccolta non è porta a porta spinto, le problematiche rilevate sono più importanti.

Problemi maggiori: **abbandoni, raccolta sfalci e potature, isole di prossimità**



- attività comunicazione e relazione con cittadino (somma pari al 22%);
- maggior presenza e controllo sul territorio (16%);
- semplificare relazioni nella gestione appalti (11%);
- redigere velocemente il piano d'ambito (9%)

Il ruolo dell'ATA

All'ATA spetta il ruolo di **pianificare e coordinare tutte le azioni di comunicazione verso l'esterno**. I Gestori collaborano alla realizzazione delle campagne di informazione funzionali al raggiungimento degli obiettivi di RD previsti dalla pianificazione.

All'ATA sono associate in maniera diretta le seguenti attività:

- elaborazione del **piano di comunicazione**;
- progettazione degli **strumenti di comunicazione** adottati dall'ATA o dai gestori;
- promozione **iniziative per riduzione rifiuti** e per la diffusione di buone pratiche;
- ideazione e realizzazione di progetti di **educazione ambientale** rivolti alle scuole di ogni ordine e grado del territorio;
- interventi comunicativi di carattere **relazionale** (incontri, banchetti, sopralluoghi, ecc.);
- sito web e applicazione;
- cura della comunicazione e delle relazioni con i Comuni, le istituzioni pubbliche e private e con i media.

Le azioni di comunicazione ed educazione ambientale

L'ATA pianifica e sviluppa costantemente le seguenti attività:

- **progetti educativi** per gli istituti scolastici;
- attività e **materiale informativo** sui servizi di raccolta dei rifiuti;
- **campagne di comunicazione** e sensibilizzazione rivolte al tessuto sociale;
- attività di **comunicazione relazionale** e di controllo della raccolta differenziata;
- comunicazione interna e istituzionale.

L'educazione ambientale

Nell'anno scolastico 2018-2019 gli interventi didattici hanno coinvolto **204 scuole, 552 classi e 11.186 alunni**. La proposta si è concretizzata in 26 tipologie di laboratorio in classe, 1 concorsi, corsi per insegnanti, uscite didattiche, 2 eventi, per un totale di **oltre 800 ore di didattica attiva**.

Attività svolte nell'ultimo anno

Pianificazione

L'anno 2019 è stato dedicato alla redazione del **piano di ambito** e alla progressiva approvazione di alcune sue componenti essenziali riguardanti in particolare: il **modello organizzativo di raccolta** dei rifiuti e la pianificazione degli **impianti** da realizzare.

Affidamento della gestione del servizio su base di ambito e gestione della fase transitoria

A seguito delle sentenze del Consiglio di Stato su due ricorsi presentati nell'anno 2018, l'Assemblea dell'ATA ha riavviato nel 2019 il procedimento di affidamento del servizio integrato al gestore unico che prevede come forma preferenziale di gestione l'**in house providing**. Al fine di garantire un percorso amministrativo coerente con il vigente ordinamento è stata attivata una **procedura di vigilanza collaborativa con ANAC** che assisterà ATA per tutto l'iter di affidamento.

Attività svolte nell'ultimo anno

Impiantistica

L'impianto TMB di Corinaldo è stato **collaudato** (30 luglio 2019) e riceve ad oggi la totalità dei rifiuti indifferenziati prodotti nel bacino. Sono state sviluppate analisi finalizzate alla realizzazione di altri impianti ritenuti necessari a garantire l'autosufficienza del bacino (rifiuti biodegradabili, rifiuti da spazzamento stradale e produzione di CSS), sono state eseguite indagini per la loro **ubicazione**, nonché sono state sviluppate le **fasi preliminari alla progettazione** degli stessi.

Sviluppare la comunicazione e l'educazione ambientale

Sono stati organizzati anche per l'anno scolastico 2018-2019 **progetti educativi** per le scuole di ogni ordine e grado del territorio. Sono state promosse **attività informative** relativamente ai servizi di raccolta dei rifiuti, per informare i cittadini sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sensibilizzare a una gestione più sostenibile delle risorse, nonché per promuovere **forme di prevenzione della produzione dei rifiuti**.

Programmi futuri

Pianificazione

Completamento, adozione e approvazione definitiva del Piano d'Ambito.

Affidamento della gestione del servizio su base di ambito

Ultimazione degli ulteriori documenti propedeutici (Contratto di servizio, Disciplinare Tecnico, Relazione ex art. 34) e affidamento della gestione del servizio su base di ambito.

Impiantistica

Si proseguiranno le attività di competenza di ATA per favorire la realizzazione degli impianti ritenuti necessari per garantire l'autosufficienza del bacino, proseguendo con le indagini per la loro ubicazione e con l'iter di progettazione. Saranno operate scelte in merito ai soggetti attuatori.

Attività istituzionali

Continuare a garantire una gestione dell'Ente trasparente e concertata con i Comuni e la prosecuzione delle azioni di comunicazione, educazione ambientale e prevenzione della produzione dei rifiuti.

“Il mondo è un bel posto e per esso vale la pena di lottare”

Albert Einstein